



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 52 DEL 10/11/2020

**OGGETTO:** Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di bilancio. VIDEOCONFERENZA.

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di novembre alle ore 17:17 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti.
FILONI Flavio	Sì	
VAINIGLIA Mariachiara	Sì	
INGUSCIO Iacopo	Sì	
STELLA Paolo	Sì	
DE MONTE Pasquale	Sì	
FILONI Donato	Sì	
CARDINALE Giuseppe	Sì	
LIQUORI Salvatore	Sì	
MAGLIO Daniela	Sì	

Consiglieri	Presenti.	Assenti.
ALOISI Crocifisso	Sì	
FORTE Simone	Sì	
ALBERTONE Vincenzo	Sì	
CAMPA Annamaria	Sì	
TUNDO Giovanni	Sì	
BONDI' Giuseppe		Sì
ROSETO Ivan	Sì	
ALEMANNI Giovanni		Sì

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Presiede il VAINIGLIA Mariachiara - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Consuelo TARTARO

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

**ORIGINALE**

**Consiglio Comunale del 10/11/2020**

**Oggetto: Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di bilancio. VIDEOCONFERENZA.**

**Punto n. 10 dell'Ordine del Giorno - Ore 19:17**

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 (Bondi e Alemanno)**

**Il Presidente** apre la discussione sull'argomento in oggetto e passa la parola al relatore Assessore Maurizio PINCA

Segue l'intervento del Consigliere Annamaria CAMPA, dell'Assessore PINCA e del Sindaco Flavio FILONI.

Non ci sono altri interventi ed il Presidente chiede di votare la proposta così come presentata.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** e fatta propria la proposta del Presidente

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE** espressa per alzata di mano :

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 (Bondi e Alemanno)**

**Favorevoli n. 10**

**Contrari n. 3 (Campa, Albertone e De Monte)**

**Assenti al voto n. 2 (Tundo e Roseto)**

**D E L I B E R A**

**Di approvare la delibera così come presentata**

**S U C C E S S I V A M E N T E**

**con separata votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000**

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 (Bondi e Alemanno)**

**Favorevoli n. 10**

**Contrari n. 3 (Campa, Albertone e De Monte)**

**Assenti al voto n. 2 (Tundo e Roseto)**

**La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.**



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

<b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</b>		
<b>CONSIGLIO COMUNALE</b>		
<b>N. 55 del 23/10/2020</b>		
<b>SETTORE PROPONENTE</b> 2° Settore - SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO	<b>SERVIZIO</b>	<b>Istruttore</b> <b>Dott.ssa Serena Nocco</b>
<b>OGGETTO</b>	Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di bilancio. VIDEOCONFERENZA.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
<b>Istruttore</b> <b>Dott.ssa Serena Nocco</b> _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 03/11/2020	
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE NOCCO Dott.ssa Serena ( FIRMA DIGITALE )	

## TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di bilancio. VIDEOCONFERENZA.
---------	---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 37 del 13 agosto 2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020-2022;
- con deliberazione n. 38 del 13 agosto 2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”*;
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, secondo cui *“In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27, le parole: «31 luglio» sono sostituite dalle seguenti: «30 settembre», la parola: «contestuale» è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020”*;
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, secondo cui *“In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27, le parole: «31 luglio» sono sostituite dalle seguenti: «30 settembre», la parola: «contestuale» è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020”*;

**Richiamato** il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Richiamato** in particolare il punto 3 del principio contabile sopra richiamato secondo cui *“sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione (...). Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno*

*negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi (...). In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato: a) nel bilancio in sede di assestamento”;*

#### **Richiamato inoltre**

- *l'art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, secondo cui “Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al periodo precedente, entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, una quota pari al 30 per cento della componente del fondo spettante a ciascun comparto è erogata a ciascuno degli enti ricadenti nel medesimo comparto, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III, come risultanti dal SIOPE. A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposite rimodulazione dell'importo”;*
- *l'art. 109, comma 2 del D.L. 104/2020 il quale recita: “per il ristoro delle minori entrate di cui al comma 1, il Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e' incrementato dell'importo di 42,5 milioni di euro. Alla ripartizione dell'incremento di cui al primo periodo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 42,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 114.”*

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 172 del 16 ottobre di adozione delle modifiche e degli aggiornamenti, ai sensi DM 14/2018 - art.5 comma 9 -, degli schemi del programma triennale delle OO.PP. 2020-2022, del relativo elenco annuale 2020 e del programma biennale di beni e servizi riferito agli anni 2020/2021/2022 (D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 , art. 21 e ss.mm.ii.);

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

**Preso atto** che il Responsabile del Settore finanziario, con nota prot. 18288 del 1.9.2020, ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**Tenuto conto** che i responsabili dei servizi hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio, eccetto quelli già riconosciuti con le proposte di deliberazione adottate in data odierna;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori

pubblici, evidenziando comunque la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 derivanti:

- dall'andamento relativo all'acquisizione delle entrate, che ha evidenziato maggiori e minori entrate;
- dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP;
- da sopravvenute esigenze di spesa;

**Ritenuto**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, necessario apportare variazioni generali di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

**Rilevato** inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente e a quella investimenti, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nei prospetti allegati;

**Rilevato** che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 6.094.991,99	€ 1.616.338,94	€ 4.478.653,05
Titolo II	€ 427.272,36	€ 45.217,98	€ 382.054,38
Titolo III	€ 300.201,34	€ 39.014,96	€ 261.186,38
Titolo IV	€ 1.829.098,32	€ 113.256,91	€ 1.715.841,41
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI	€ 772.453,20	€ 0,00	€ 772.453,20
Titolo VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX	€ 17.486,58	€ 349,02	€ 17.137,53
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.441.503,79</b>	<b>€ 1.814.177,81</b>	<b>€ 7.627.325,98</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 2.448.838,26	€ 1.593.304,25	€ 855.534,01
Titolo II	€ 594.197,15	€ 198.435,63	€ 395.761,52
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 139.262,63	123.784,42	€ 15.478,21
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.182.298,04</b>	<b>€ 1.915.524,30</b>	<b>€ 1.266.773,74</b>

**Tenuto conto** infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 1° gennaio 2020 ammonta ad **euro 1.537.172,34** ;
- il fondo cassa finale presunto ammonta ad **euro 6.244.962,49**;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di **euro 110.000,00**;

**Considerato** che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

**Ritenuto**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

**Acquisiti:**

- il parere di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziaria, reso in data 15 luglio 2019, al prot. 37129, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, *lett. b)*, n. 2), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

**Richiamati:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;

## DELIBERA

per tutto quanto sopra che qui si intende integralmente richiamato,

1. **apportare** al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nel prospetto allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

### ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.567.671,28	
	CA	€ 6.567.671,28	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 7.609.530,07
	CA		€ 7.609.530,07
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 6.974.893,51
	CA		€ 6.974.893,51
Variazioni in diminuzione	CO	€ 8.016.752,30	
	CA	€ 8.016.752,30	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 1.041.858,79</b>	<b>€ 1.041.858,79</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€ 1.041.858,79</b>	<b>€ 1.041.858,79</b>

### ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 3.696.115,84	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 4.244.933,73
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 3.823.270,84
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 4.372.088,73	

	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 548.817,89	€ 548.817,89
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€ 0,00	€ 0,00

#### ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.424.791,51	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 100.000,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.551.946,51
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 227.155,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 1.324.791,51	€ 1.324.791,51
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€ 0,00	€ 0,00

2. **accertare**, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Settore finanziario, di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. **dare atto che:**
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, ulteriori rispetto a quelli già riconosciuti con le proposte di deliberazione adottate in data odierna;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
  - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica e con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio;
4. **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 267/2000;
6. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Quindi, con separata votazione

#### DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.

**Letto confermato e sottoscritto**

Il Presidente del Consiglio

VAINIGLIA Mariachiara  
( FIRMA DIGITALE )



Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO  
( FIRMA DIGITALE )

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.